

**Oggi è tempo di ricominciare,
tempo di perdono nella verità
per comporre in terra un firmamento,
stelle sopra il fango d'ogni povertà e l'unità.**

Vieni, dolce Spirito, scendi col tuo balsamo, tu che lo puoi
Dove il cuore sanguina quando grida l'anima dentro di noi
Soffia via la cenere, dacci il tuo respiro di misericordia
Vieni, Santo Spirito, rialzaci e rivestici di novità
Fa' di noi il tuo lievito che nel mondo semina fraternità
Scendi fuoco limpido, scendi fiume carico di primavera

**Oggi è tempo di ricominciare
Tempo di perdono nella verità (*nella verità*)
Per comporre in terra un firmamento
Stelle sopra il fango d'ogni povertà**

**Firmamento stelle sopra il fango
Stelle che nel buio brillano di più
Firmamento dal respiro immenso
Cieli sulla terra qui fra noi sei tu**

**Oggi è tempo (*stelle sopra il fango*)
Firmamento (*brillano di più*)
E l'unità (*cielo sulla terra*)
E l'unità (*qui fra noi sei tu*)
E l'unità**

DIOCESI DI UGENTO-S.M. DI LEUCA VIA CRUCIS

VOCE DEI MARTIRI



**DOMENICA 20 MARZO 2022
SANTA MARIA DI LEUCA**

Il cammino della Via Crucis è un percorso colmo di dolore e di speranza.

Siamo noi, ragazze/i, giovani, donne e uomini di questa porzione di umanità a camminare, e ci sentiamo in compagnia dei milioni di persone che formano l'immenso popolo della pace che non solo denuncia le ingiustizie, le violenze, i terrorismi, le discriminazioni, l'usurpazione e la distruzione dell'ambiente vitale, ma già vive la pratica di un mondo diverso, migliore con la resistenza, i progetti, l'impegno, il servizio, la gratuità...

La Via Crucis che celebriamo, dedicata alle missionarie e ai missionari martiri, ci invita ad unirci a questi nostri fratelli che donano concretamente la loro vita per costruire fraternità e la vera pace.

Secondo i dati raccolti dall'Agenzia Fides, nell'anno 2021 sono stati uccisi nel mondo **22** missionari: **13** sacerdoti, **1** religioso, **2** religiose, **6** laici. Questi sono ufficialmente riconosciuti ma tanti altri cristiani hanno sacrificato anche quest'anno la propria vita per essere stati testimoni del Vangelo di Gesù nel quotidiano, in semplicità.

In questo percorso saremo guidati dai testi del **Vangelo di Luca** e dall'Esortazione apostolica di Papa Francesco post-sinodale ai giovani e a tutto il popolo di Dio: **Christus Vivit**.

Ci accingiamo a questo percorso con il cuore pieno di compassione, di commozione per tutte le vittime, una ad una, guardandone il volto, pronunciandone il nome: quelle dell'impoverimento, della fame, delle malattie endemiche e curabili; il sangue dei Missionari martiri; le vittime della guerra in Ucraina e di tutte le guerre, siano esse semi di pace.

Camminiamo per dire No ad ogni indifferenza, pregiudizio, xenofobia, razzismo, discriminazione di persone, comunità e popoli;

Camminiamo per dire NO con convinzione profonda, con determinazione accorata alle guerre;

Camminiamo con la convinzione che a noi cristiani spetta il compito di mostrare al mondo, il volto umano disarmato della cooperazione e del dialogo;

Camminiamo con il riferimento straordinario a Gesù di Nazareth, crocifisso, vivente oltre la morte.

Canto: TEMPO DI RICOMINCIARE

Padre nostro siamo qui nella nostra povertà davanti a te
Tu che di ogni cuore sai storie, luci, lacrime e verità
Dacci il tuo perdono che ci risana l'anima con la tua pace
Padre nostro tu che puoi tutti i nostri debiti prendili tu
Il ritorno che non c'è, la ferita, il torto che brucia di più
Il perdono che ci dai ce lo offriamo tra di noi e lo chiediamo

Oggi è tempo di ricominciare
Tempo di perdono nella verità
Per comporre in terra un firmamento
Stelle sopra il fango d'ogni povertà e l'unità

Rimetti a noi i nostri debiti
Come noi li rimettiamo ai nostri debitori
Padre Nostro, aiutaci a perdonarci
Non per dimenticanza, debolezza o indifferenza
Non perché quello che è grave è senza importanza
O perché è bene quello che è male
Ma col coraggio estremo e la libertà di accogliere l'altro così come è
Nonostante il male che ci ha fatto
Come tu accogli ciascuno nonostante i suoi difetti

Oggi è tempo di ricominciare
Tempo di perdono nella verità
Per comporre in terra un firmamento
Stelle sopra il fango d'ogni povertà e l'unità

Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.
Padre Nostro donaci occhi nuovi e cuore di madre verso l'altro
e una misericordia che sempre copre, dà fiducia, crede, spera
dacci la grazia di un'ammnistia completa nel cuore
di un perdono reciproco universale
perché apriamo a chi ci ha fatto torto la possibilità di ricominciare
e un avvenire in cui il male non abbia l'ultima parola.

Letto 3: C'è una frase immensa, che riassume la tragedia del creato al momento della morte di Cristo. "Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio, si fece buio su tutta la terra". Forse è la frase più scura di tutta la Bibbia. Per me è una delle più luminose. Proprio per quelle riduzioni di orario che stringono, come due paletti invalicabili, il tempo in cui è concesso al buio di infierire sulla terra.

Letto 4: Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio. Solo allora è consentita la sosta sul Golgota. Al di fuori di quell'orario, c'è divieto assoluto di parcheggio. Dopo tre ore, ci sarà la rimozione forzata di tutte le croci. Una permanenza più lunga sarà considerata abusiva anche da Dio.

Coraggio, fratello e sorella che soffri. Mancano pochi istanti alle tre del tuo pomeriggio. Tra poco, il buio cederà il posto alla luce, la terra riacquisterà i suoi colori verginali e il sole della Pasqua irromperà tra le nuvole in fuga.

Tutti: Padre Nostro...

Vescovo: Preghiamo.

Signore Gesù, aiutaci a vedere nella Tua Croce tutte le croci del modo. La croce della Tua Chiesa che, fedele al Tuo Vangelo, fatica a portare il Tuo amore perfino tra gli stessi battezzati; la croce della Chiesa, la Tua sposa, che si sente assalita continuamente dall'interno e dall'esterno; Signore Gesù, ravviva in noi la speranza della risurrezione e della Tua definitiva vittoria contro ogni male e ogni morte, Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti Amen

Vescovo: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Vescovo: E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Canto: UN CUORE NUOVO

**Ti darò un cuore nuovo, popolo mio
Il mio spirito effonderò in te
Toglierò da te il cuore di pietra
Un cuore di carne ti darò, popolo mio**

Da tutte le nazioni vi radunerò
Vi mostrerò la strada della vita
E vivrà chi la seguirà

**Ti darò un cuore nuovo, popolo mio
Il mio spirito effonderò in te
Toglierò da te il cuore di pietra
Un cuore di carne ti darò, popolo mio**

Vi aspergerò con acqua, e puri vi farò
Dagli idoli sarete liberati
Questa è la mia libertà

**Ti darò un cuore nuovo, popolo mio
Il mio spirito effonderò in te
Toglierò da te il cuore di pietra
Un cuore di carne ti darò, popolo mio**

Mio popolo sarete, le genti lo vedranno
Abiterete dentro la mia casa
E vedrete il mio volto

**Ti darò un cuore nuovo, popolo mio
Il mio spirito effonderò in te
Toglierò da te il cuore di pietra
Un cuore di carne ti darò, popolo mio**

1^a stazione: **Gesù è condannato a morte** **UNA LUCE È SORTA**

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 20-24)

Pilato parlò loro di nuovo, volendo rilasciare Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo, crocifiggilo!». Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato nulla in lui che meriti la morte. Lo castigherò severamente e poi lo rilascerò». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. Rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio e che essi richiedevano, e abbandonò Gesù alla loro volontà.

CHRISTUS VIVIT, 23

Il Signore «emise lo spirito» (Mt 27,50) su una croce quando aveva poco più di trent'anni (cfr Lc 3,23). È importante prendere coscienza che Gesù è stato un giovane. Ha dato la sua vita in una fase che oggi è definita come quella di un giovane-adulto. Nel pieno della sua giovinezza iniziò la sua missione pubblica e così «una luce è sorta» (Mt 4,16), specialmente quando diede la sua vita fino alla fine. Questo finale non è stato improvvisato, al contrario tutta la sua giovinezza è stata una preparazione preziosa, in ognuno dei suoi momenti, perché «tutto nella vita di Gesù è segno del suo mistero» e «tutta la vita di Cristo è mistero di redenzione».

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Fratel Luigi Manganiello**, religioso dei Lasalliani, di Barquisimeto in Venezuela, ucciso la notte tra il 5 e il 6 gennaio 2021.

- **Nadia de Munari**, missionaria laica italiana, dell'Operazione Mato Grosso (OMG) in Perù, uccisa 24 aprile 2021

PREGHIAMO INSIEME:

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami.

O buon Gesù, esaudiscimi.

Dentro le tue ferite nascondimi.

Non permettere che io

mi separi da te.

Dal nemico maligno difendimi.

Nell'ora della mia morte chiamami.

Comandami di venire a te,

perché con i tuoi Santi io ti lodi.

nei secoli dei secoli. Amen.

Dagli scritti di don Tonino Bello

Lettore 1: Collocazione provvisoria. Penso che non ci sia formula migliore per definire la croce. La mia, la tua croce, non so quella di Cristo. Coraggio, allora, tu che soffri inchiodato su una carrozzella. Animo, tu che provi i morsi della solitudine. Abbi fiducia, tu che bevi al calice amaro dell'abbandono. Non imprecare, sorella, che ti vedi distruggere giorno dopo giorno da un male che non perdona. Asciugati le lacrime, fratello, che sei stato pugnalato alle spalle da coloro che ritenevi tuoi amici. Non tirare i remi in barca, tu che sei stanco di lottare e hai accumulato delusioni a non finire.

Lettore 2: Coraggio. La tua croce, anche se durasse tutta la vita, è sempre "collocazione provvisoria". Il Calvario, dove essa è piantata, non è zona residenziale. E il terreno di questa collina, dove si consuma la tua sofferenza, non si venderà mai come suolo edificatorio. Anche il Vangelo ci invita a considerare la provvisorietà della croce.

15^a stazione: Gesù vince la morte **RIEMPITI DALLA SUA PRESENZA INVISIBILE**

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 24, 1-6)

Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto».

CHRISTUS VIVIT, 124-125

Egli vive! Occorre ricordarlo spesso, perché corriamo il rischio di prendere Gesù Cristo solo come un buon esempio del passato, come un ricordo, come qualcuno che ci ha salvato duemila anni fa. Questo non ci servirebbe a nulla, ci lascerebbe uguali a prima, non ci libererebbe. Colui che ci colma della sua grazia, Colui che ci libera, Colui che ci trasforma, Colui che ci guarisce e ci conforta è qualcuno che vive. È Cristo risorto. Se Egli vive, allora davvero potrà essere presente nella tua vita, in ogni momento, per riempirla di luce.

Egli riempie tutto con la sua presenza invisibile, e dovunque tu vada ti starà aspettando. Perché non solo è venuto, ma viene e continuerà a venire ogni giorno per invitarti a camminare verso un orizzonte sempre nuovo.

Letto: Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, ti chiediamo Misericordia.**

- Per le volte che abbiamo fallito nell'agire giustamente...
- Per le volte che non ti abbiamo amato teneramente in coloro che soffrono sono rifiutati e perseguitati..
- Per le volte che non abbiamo camminato umilmente con te...

Vescovo: Preghiamo.

Signore Gesù, Tu che hai assunto su di Te tutte le accuse e il peso delle ingiustizie subite dai più poveri di ogni luogo e di ogni tempo, aiutaci a rimanere umani e ad aprire il nostro cuore al senso autentico della giustizia e del bene di ogni persona.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Tutti: Amen

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: SCUSA, SIGNORE

Scusa, Signore, se bussiamo
alle porte del tuo cuore siamo noi.
Scusa, Signore, se chiediamo,
mendicanti dell'amore, un ristoro da Te ...

**Così la foglia quando è stanca cade giù ...
Ma poi la terra ha una vita sempre in più ...
Così la gente quando è stanca vuole Te ...
Tu, Signore, hai una vita sempre in più, sempre in più!**

2^a stazione: **Gesù è caricato della croce** **AGGRÀPPATI A LUI**

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 8-12)

Vedendo Gesù, Erode si rallegrò molto, perché da molto tempo desiderava vederlo per averne sentito parlare e sperava di vedere qualche miracolo fatto da lui. Lo interrogò con molte domande, ma Gesù non gli rispose nulla. C'erano là anche i sommi sacerdoti e gli scribi, e lo accusavano con insistenza. Allora Erode, con i suoi soldati, lo insultò e lo schernì, poi lo rivestì di una splendida veste e lo rimandò a Pilato. In quel giorno Erode e Pilato diventarono amici; prima infatti c'era stata inimicizia tra loro.

CHRISTUS VIVIT, 119

Quel Cristo che ci ha salvato sulla croce dai nostri peccati, con lo stesso potere del suo totale dono di sé continua a salvarci e redimerci oggi. Guarda la sua Croce, aggràppati a Lui, lasciati salvare, perché «coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento». Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile.

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Padre Manuel Ubaldo Jáuregui Vega**, colombiano, dell'Istituto per le Missioni estere di Yarumal, assassinato a Zango, Angola, il 7 marzo 2021

- **Suor Mary Daniel Abut e suor Regina Roba**, della Congregazione del Sacro Cuore di Gesù, uccise il 16 agosto 2021 lungo l'autostrada Juba-Nimule, nel Sud Sudan,

Tutti: Amen.

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: CAMMINEREMO NELLA LIBERTÀ'

Camminando sui fiumi, sulle acque perenni
Piedi freddi ed un cuore sempre pieno d'amore
Toccheremo il tuo cielo, immacolata dimora
Dove tu ci attendevi dalla tua eternità

**Cammineremo nella libertà
Per dare amore a questa umanità
E se la notte ci sorprenderà
Il sole all'alba presto tornerà
Cammineremo nella libertà
Per dare amore a questa umanità
E se la notte ci sorprenderà
Il sole all'alba presto tornerà**

Una casa ci doni, fuoco sotto le stelle
Ed un cuore che batte nella vita dei fiori
E ti senti più uomo, veramente te stesso
L'infinito ti canta le canzoni del cuore.

Rit. Cammineremo nella libertà

14^a stazione: Gesù è posto nel sepolcro CHE IL BENE VENGA COMUNICATO

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 53-56)

Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù, poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati. Il giorno di sabato osservarono il riposo come era prescritto.

CHRISTUS VIVIT, 239 – 241

Voglio ricordare che non è necessario fare un lungo percorso perché i giovani diventino missionari. Anche i più deboli, limitati e feriti possono esserlo a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilità. I giovani sono capaci di creare nuove forme di missione, negli ambiti più diversi. Per esempio, dal momento che si muovono così bene nelle reti sociali, bisogna coinvolgerli perché le riempiano di Dio, di fraternità, di impegno.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Noi ti adoriamo Cristo, per la tua Passione e morte**

- Hai liberato il tuo popolo dalla morte eterna ...
- Vuoi il bene dell'uomo che ti cerca con il cuore sincero
- Perdoni sempre a chi riconosce i propri errori e si pente

Vescovo: Preghiamo.

O Dio, il nostro Salvatore è stato deposto nel sepolcro in attesa della Resurrezione. Concedi a tutti di essere annunciatori di speranza e di pace, testimoniando la vita nuova che il Risorto ha donato al mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Perdona Signore.**

- Le mancanze di carità ...
- Le negligenze nei nostri doveri ...
- L'egoismo del nostro cuore ...

Vescovo: Preghiamo.

Gesù Signore nostro, che porti la croce sulle tue spalle innocenti, guarda a tutti gli uomini che ignorano il dolore e la fatica dei loro simili. Concedi a tutti noi di poter lottare e soffrire per la liberazione dell'uomo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Tutti: Amen

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: MISERICORDIAS DOMINI IN AETERNUM CANTABO

3^a stazione: Gesù cade la prima volta TROPPO DIFFICILE ANDARE AVANTI

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 22, 39-42)

Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà».

CHRISTUS VIVIT, 77

A volte il dolore di alcuni giovani è lacerante; è un dolore che non si può esprimere a parole; è un dolore che ci colpisce come uno schiaffo. Questi giovani possono solo dire a Dio che soffrono molto, che è troppo difficile per loro andare avanti, che non credono più in nessuno. In questo grido straziante, però, si fanno presenti le parole di Gesù: «Beati gli afflitti, perché saranno consolati» (Mt 5,4). Ci sono giovani che sono riusciti ad aprirsi un sentiero nella vita perché li ha raggiunti questa promessa divina. Possa sempre esserci una comunità cristiana vicino a un giovane che soffre, per far risuonare quelle parole con gesti, abbracci e aiuti concreti!

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Alfred Ludo e Patrick Bo Reh**, due giovani cattolici 18enni che si adoperavano per portare cibo e aiuti umanitari agli sfollati in fuga dal conflitto tra l'esercito regolare birmano e le forze popolari di difesa, in Myanmar, uccisi il 27 maggio 2021.

**Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse
nel mio cuore**

Canto: RE DEI RE

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
per amore.

**Figlio dell'Altissimo
poveri tra i poveri
vieni a dimorare tra noi,
Dio dell'impossibile
Re di tutti i secoli
vieni nella tua maestà.
Re dei Re
i popoli ti acclamano
i celi ti proclamano
Re dei re
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi...**

13^a stazione: **Gesù è depresso dalla croce** **VERSO UNA VITA MIGLIORE**

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (23, 50-52)

Ed ecco, vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù.

CHRISTUS VIVIT, 138

L'amore di Dio e il nostro rapporto con Cristo vivo non ci impediscono di sognare, non ci chiedono di restringere i nostri orizzonti. Al contrario, questo amore ci sprona, ci stimola, ci proietta verso una vita migliore e più bella.

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Don Joshephat Kasambula**, ex parroco di Lwamata, nella diocesi di Kiyinda-Mityana, Uganda, ucciso la sera del 18 agosto 2021

Letto: Preghiamo insieme e diciamo: **Signore Gesù, apri il nostro cuore alla carità**

- Nel pane che continua la tua incarnazione.
- Nel pane che diede forza ai martiri
- Nel pane che nutre e sostiene gli amici di Dio

Vescovo: Preghiamo.

Signore Gesù, quanta cecità e ipocrisia nei nostri comportamenti, quanta poca cura nel ferire gli altri. Apri i nostri occhi, rendici sensibili e vicini a quanti soffrono a causa nostra e saremo operatori di pace. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Letto: Preghiamo insieme e diciamo: **Signore Gesù, apri il nostro cuore alla carità.**

- Perché cominciamo a guardare il mondo con gli occhi del cuore
- Perché accettiamo ogni persona che incontriamo con i suoi limiti e le sue debolezze
- Perché diventiamo fonte di gioia e di pace per quanti incrociano la nostra vita

Vescovo: Preghiamo.

Signore, anche tu hai conosciuto il peso del migrante, il sapore amaro della diffidenza in terra straniera e della povertà. Concedici di essere solidali portando ai poveri la tua misericordia, per essere costruttori di una nuova umanità senza più esclusioni. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: DAMMI UN CUORE SIGNOR

**Dammi un cuore Signor, grande per amare.
Dammi un cuore Signor, pronto a lottare con te.**

L'uomo nuovo creatore della storia,
costruttore di nuova umanità.
L'uomo nuovo che vive l'esistenza
come un rischio che il mondo cambierà.

L'uomo nuovo che più non vuol frontiere,
né violenze in questa società.
L'uomo nuovo al fianco di chi soffre
dividendo con lui il tetto e il pane.

4^a stazione: **Gesù incontra sua madre** **AVERE A CUORE I LEGAMI FAMILIARI**

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 11, 27-28)

Mentre diceva questo, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Christus Vivit, 262

Il Sinodo ha sottolineato che «la famiglia continua a rappresentare il principale punto di riferimento per i giovani. I figli apprezzano l'amore e la cura da parte dei genitori, hanno a cuore i legami familiari e sperano di riuscire a formare a loro volta una famiglia.

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **don Rodrigue Sanon**, parroco nella diocesi di Banfora, Burkina Faso, ritrovato morto il 21 gennaio, nella foresta di Toumousseni,

- **Don Gumersindo Cortés González**, parroco della parrocchia Cristo Rey, a Dolores Hidalgo, Guanajuato, Messico ucciso il 27 marzo 2021.

Letttore: Preghiamo insieme e diciamo: **Purifica, Signore, il nostro cuore!**

- Dall'immoralità della stampa e degli spettacoli ...
- Perché la Chiesa sia un segno concreto dell'amore di Dio per gli uomini
- Perché i giovani possano avere rispetto della libertà di pensiero ...

Vescovo: Preghiamo.

Invidia, gelosia, odio...sentimenti a cui nessuno è estraneo, che inquinano l'anima. Nel cuore dell'uomo si annida il male ma è anche là che si vincono le battaglie, se ci lasciamo raggiungere e riconciliare con Dio. Signore, spazzali via, con il tuo Spirito. Rendici fiduciosi del tuo perdono per ricucire le fratture e ridisegnare un mondo libero e fraterno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: DAVANTI A QUESTO AMORE

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù,
dal tuo cuore, come fonte, hai versato pace in me,
cerco ancora il mio peccato ma non c'è.
Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore.

**Dio, mia grazia, mia speranza, ricco e grande Redentore.
Tu, Re umile e potente, risorto per amore, risorgi per la vita.
Vero agnello senza macchia, mite e forte Salvatore sei.
Tu, Re povero e glorioso risorgi con potenza,
davanti a questo amore la morte fuggirà.**

12^a stazione: Gesù muore sulla croce UNA STORIA D'AMORE, UNA STORIA DI VITA

*Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 44-46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

CHRISTUS VIVIT, 252

Perché «la vita che Gesù ci dona è una storia d'amore, una storia di vita che desidera mescolarsi con la nostra e mettere radici nella terra di ognuno. Quella vita non è una salvezza appesa “nella nuvola” in attesa di venire scaricata, né una nuova “applicazione” da scoprire o un esercizio mentale frutto di tecniche di crescita personale. Neppure la vita che Dio ci offre è un *tutorial* con cui apprendere l'ultima novità. La salvezza che Dio ci dona è un invito a far parte di una storia d'amore che si intreccia con le nostre storie; che vive e vuole nascere tra noi perché possiamo dare frutto lì dove siamo, come siamo e con chi siamo. Lì viene il Signore a piantare e a piantarsi».

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **don José Guadalupe Popoca** della parrocchia a Galeana, nello stato di Morelos, Messico, ucciso 31 agosto 2021

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Aiutaci ad essere tuoi testimoni**

- Cristo inchiodato sulla croce per la nostra salvezza, dona a noi e al mondo la pace che viene da te ...
- Gesù, che hai preso su di te il peccato del mondo...
- Gesù, maestro che ci precedi nell'amore ...

Vescovo: Preghiamo. Signore insegnaci ad usare i nuovi mezzi di comunicazione per condividere esperienze positive, per diffondere parole e pratiche buone, per innescare un circolo virtuoso di amore e belle notizie. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: MADRE IO VORREI

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua
E questo Figlio che non aspettavi non era per te

Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, Madre
Quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi

Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi
Io benedico il coraggio di vivere sola con Lui
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così

Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria

5^a stazione: Gesù è aiutato da Simone di Cirene SACRIFICIO, GENEROSITÀ E DEDIZIONE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23,26)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

CHRISTUS VIVIT, 273

Quando uno scopre che Dio lo chiama a qualcosa, che è fatto per questo – può essere l'infermieristica, la falegnameria, la comunicazione, l'ingegneria, l'insegnamento, l'arte o qualsiasi altro lavoro – allora sarà capace di far sbocciare le sue migliori capacità di sacrificio, generosità e dedizione. Sapere che non si fanno le cose tanto per farle, ma con un significato, come risposta a una chiamata che risuona nel più profondo del proprio essere per dare qualcosa agli altri, fa sì che queste attività offrano al proprio cuore un'esperienza speciale di pienezza.

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Fra Juan Antonio Orozco Alvarado**, OFM, ucciso, insieme ad **altre persone**, il 12 giugno 2021, mentre stava per celebrare la messa nella comunità di Tepehuana de Pajaritos, nello stato di Zacatecas, Jalisco, Messico.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Signore Gesù, apri il nostro cuore alla carità**

- Nel pane che dà la vita al mondo ...
- Nel pane del servizio e dell'amore ...
- Nel pane di comunione e di fraternità ...

Vescovo: Preghiamo.

Signore, siamo responsabili della sorte drammatica di tanti nostri fratelli e sorelle, privati della dignità di una vita veramente umana. Rendici coraggiosi servitori degli ultimi, perché possiamo condividere, tutti insieme, il dono della tua Misericordia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: VIAGGIO NELLA VITA

Avevo tanta voglia di viaggiare ...
Tu mi dicesti: vai ed io partii ...
« Son vivo », dissi allora ad una donna,
a te, amico mio, pensaci tu.

**Prendimi per mano, Dio mio,
guidami nel mondo a modo tuo...
La strada è tanto lunga e tanto dura,
però con te nel cuor non ho paura.**

Io sono ancora giovane Signore,
ma sono tanto vecchio dentro al cuore.
Le cose in cui credevo m'han deluso,
io cerco solo amore e libertà.

11^a stazione: Gesù è crocifisso

STRUMENTI PER LA SALVEZZA DELL'UMANITÀ

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 33. 47)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto».

CHRISTUS VIVIT, 178

Non ci si può aspettare che la missione sia facile e comoda. Alcuni giovani hanno dato la vita pur di non frenare il loro impulso missionario. I Vescovi della Corea si sono espressi così: «Speriamo di poter essere chicchi di grano e strumenti per la salvezza dell'umanità, seguendo l'esempio dei martiri. Anche se la nostra fede è piccola come un granello di senape, Dio la farà crescere e la utilizzerà come strumento per la sua opera di salvezza». Amici, non aspettate fino a domani per collaborare alla trasformazione del mondo con la vostra energia, la vostra audacia e la vostra creatività. La vostra vita non è un "nel frattempo". Voi siete l'*adesso* di Dio, che vi vuole fecondi. Perché «è dando che si riceve» e il modo migliore di preparare un buon futuro è vivere bene il presente con dedizione e generosità.

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Omer Dalyom Dallet**, ventenne, della Missione cattolica di Niem, Rep. Centrafricana, ucciso il 5 maggio 2021.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Aiutaci, Signore a riconoscerti nei fratelli**

- Per accogliere le situazioni difficili
- Per perdonare i nostri nemici
- Per combattere il male con la forza del bene

Vescovo: Preghiamo.

Signore Gesù, sull'esempio di Simone di Cirene, rendici operatori di bene che sanno aiutare e migliorare le vite dei poveri, in particolare dei più piccoli, sopraffatti dalle ingiustizie e dallo sfruttamento. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: PANE DEL CIELO

**Pane del Cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi per nutrirci di Te,
Pane di Vita; ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi ma ci porti con Te
nella tua casa dove vivremo insieme a Te tutta l'eternità.

6^a stazione: la Veronica asciuga il volto di Gesù CHI NON SA PIANGERE NON È MADRE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 10,36-37)

Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

CHRISTUS VIVIT, 75 - 76

Non possiamo essere una Chiesa che non piange di fronte a questi drammi dei suoi figli giovani. Non dobbiamo mai farci l'abitudine, perché chi non sa piangere non è madre. Noi vogliamo piangere perché anche la società sia più madre, perché invece di uccidere impari a partorire, perché sia promessa di vita. Forse «quelli che facciamo una vita più o meno senza necessità non sappiamo piangere. Certe realtà della vita si vedono soltanto con gli occhi puliti dalle lacrime. Invito ciascuno di voi a domandarsi: io ho imparato a piangere? Quando vedo un bambino affamato, un bambino drogato per la strada, un bambino senza casa, un bambino abbandonato, un bambino abusato, un bambino usato come schiavo per la società? O il mio è il pianto capriccioso di chi piange perché vorrebbe avere qualcosa di più?».

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Don Ferdinand Fanen Ngugban**, della parrocchia di St. Paul di Ayetwar, diocesi di Katsina-Ala, Nigeria, ucciso il 30 marzo 2021,

- **Don André Sylvestre**, ucciso il 6 settembre 2021, a Cap Haitien, Haiti

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **don Rene Bayang Regalado**, del Seminario San Giovanni XXIII nel villaggio di Patpat, provincia di Bukidnon, sull'isola di Mindanao, Filippine, ucciso il 24 gennaio 2021

- **Peter Bata**, capo catechista, ucciso insieme ad altre persone il 26 ottobre 2021 nella parrocchia cattolica di Mupoi, Rep. Centrafricana.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Signore Gesù, apri il nostro cuore alla carità**

- Nel pane che libera l'uomo ...
- Nel pane che toglie il peccato del mondo ...
- Nel pane che vince il dolore e la morte ...

Vescovo: Preghiamo.

La tua misericordia, Signore, è l'acqua che ridona forza ai nostri passi. Ti sei lasciato spogliare per noi; fa' che riscopriamo la gioia di donarci, di metterci al servizio per te, perché possiamo condividere la gioia che ne viene con tutti i nostri fratelli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: ACCOGLI I NOSTRI DONI

Accogli Signore i nostri doni in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza.

Noi ti offriamo le cose che tu stesso ci hai dato e tu in cambio donaci donaci te stesso.

10^a stazione: Gesù è spogliato delle vesti PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 34)

Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno». Dopo essersi poi divise le sue vesti, le tirarono a sorte.

CHRISTUS VIVIT, 174

Voglio incoraggiarti ad assumere questo impegno, perché so che «il tuo cuore, cuore giovane, vuole costruire un mondo migliore. Seguo le notizie del mondo e vedo che tanti giovani in tante parti del mondo sono usciti per le strade per esprimere il desiderio di una civiltà più giusta e fraterna. I giovani nelle strade. Sono giovani che vogliono essere protagonisti del cambiamento. Per favore, non lasciate che altri siano protagonisti del cambiamento! Voi siete quelli che hanno il futuro! Attraverso di voi entra il futuro nel mondo. A voi chiedo anche di essere protagonisti di questo cambiamento. Continuate a superare l'apatia, offrendo una risposta cristiana alle inquietudini sociali e politiche, che si stanno presentando in varie parti del mondo. Vi chiedo di essere costruttori del mondo, di mettervi al lavoro per un mondo migliore. Cari giovani, per favore, non guardate la vita "dal balcone", ponetevi dentro di essa. Gesù non è rimasto sul balcone, si è messo dentro; non guardate la vita "dal balcone", entrate in essa come ha fatto Gesù». Ma soprattutto, in un modo o nell'altro, lottate per il bene comune, siate servitori dei poveri, siate protagonisti della rivoluzione della carità e del servizio, capaci di resistere alle patologie dell'individualismo consumista e superficiale.

Letto: Preghiamo insieme e diciamo: **Noi ti invociamo, Signore!**

- Perché ogni donna sia rispettata nel corpo e nello spirito ...
- Perché possiamo partecipare, nell'esperienza del nostro quotidiano dolore, al mistero della morte e della risurrezione di Cristo ...
- Perché vincano i pensieri e le opere di tutela della vita umana contro la morte...

Vescovo: Preghiamo.

Cristo Gesù, che hai patito il supplizio della croce, insegnaci a vivere e a compiere gesti di carità che lascino intravedere la tua misericordia, per ridonare coraggio e speranza agli afflitti e ai sofferenti. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza vieni signor
invochiamo la tua presenza scendi su di noi
vieni consolatore dona pace ed umiltà
acqua vi va d'amore questo cuore apriamo a te

**Vieni spirito, vieni spirito, scendi su di noi
vieni spirito, vieni spirito, scendi su di noi
vieni su noi, Maranathà, vieni su noi spirito
vieni spirito, vieni spirito, scendi su di noi
vieni spirito, vieni spirito, scendi su di noi, scendi su di noi**

7^a stazione: Gesù cade la seconda volta LE FERITE DELLE SCONFITTE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 6, 22-23)

Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli.

CHRISTUS VIVIT, 83

Nei giovani troviamo anche, impressi nell'anima, i colpi ricevuti, i fallimenti, i ricordi tristi. Molte volte «sono le ferite delle sconfitte della propria storia, dei desideri frustrati, delle discriminazioni e ingiustizie subite, del non essersi sentiti amati o riconosciuti». «Ci sono poi le ferite morali, il peso dei propri errori, i sensi di colpa per aver sbagliato». Gesù si fa presente in queste croci dei giovani, per offrire loro la sua amicizia, il suo sollievo, la sua compagnia risanatrice, e la Chiesa vuole essere il suo strumento in questo percorso verso la guarigione interiore e la pace del cuore.

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Padre Olivier Maire**, Superiore provinciale della Compagnia di Maria (Monfortani), ucciso il 9 agosto 2021, nella casa provinciale di Saint Laurent sur Sèvre, in Francia.

- **Don John Gbakaan Yaji**, parroco a Gulu, nella diocesi di Minna, Nigeria, ucciso il 15 gennaio 2021

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci Signore un cuore capace di amare

- Per riconoscerti nei fratelli ...
- Per seguire i tuoi insegnamenti ...
- Per offrirti le sofferenze che ci abitano ...

Vescovo: Preghiamo.

Apri, Signore, il nostro cuore alla condivisione dei nostri beni, alla misericordia verso i più deboli, Aiutaci a cambiare il mondo perché al primo posto ci sia il rispetto della dignità umana.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: RE DI GLORIA

Ho incontrato te, Gesù
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene.
Tutto il mio passato io l'affido a te,
Gesù, Re di gloria mio Signor.

Tutto in te riposa
la mia mente il mio cuore,
trovo pace in te Signor,
tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai, Gesù
Re di gloria mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai,
quando un giorno ti vedrò.**

9^a stazione: **Gesù cade la terza volta** **LA FRATTURA DELLE MIGRAZIONI**

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 9, 46-48)

Frattanto sorse una discussione tra loro, chi di essi fosse il più grande. Allora Gesù, conoscendo il pensiero del loro cuore, prese un fanciullo, se lo mise vicino e disse: «Chi accoglie questo fanciullo nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Poiché chi è il più piccolo tra tutti voi, questi è grande».

CHRISTUS VIVIT, 93

«I giovani che migrano sperimentano la separazione dal proprio contesto di origine e spesso anche uno sradicamento culturale e religioso. La frattura riguarda anche le comunità di origine, che perdono gli elementi più vigorosi e intraprendenti, e le famiglie, in particolare quando migra uno o entrambi i genitori, lasciando i figli nel Paese di origine. Quelle dei migranti sono anche storie di incontro tra persone e tra culture: per le comunità e le società in cui arrivano sono una opportunità di arricchimento e di sviluppo umano integrale di tutti».

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Don Luke Adeleke** ucciso la sera del 24 dicembre, dopo aver celebrato la Messa nella località di Ogunmakin Obafemi Owode, Nigeria
- **Simón Pedro Pérez López**, indigeno tzozil, catechista della diocesi di San Cristóbal de las Casas, Messico, ucciso la mattina del 5 luglio 2021

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Gesù Cristo, ascoltaci**

- Rivela al cuore dell'uomo il tuo amore ...
- Allontana dal mondo il male e la violenza ...
- Fa che costruiamo con te la via della pace ...

Vescovo: Preghiamo.

Sfiducia e rassegnazione ci paralizzano, Signore. Aiutaci a rimuovere ciò che vorrebbe lasciarci a terra, sfiniti e disperati, perché nella tua Parola e nella carità fraterna, ritroviamo la gioia di vivere. Per Cristo nostro Signore

Tutti: Amen

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio
del cuore vieni ed illuminami,
tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,
degnò e glorioso sei per me.**

Re della storia e Re della gloria
sei sceso in terra fra noi,
con umiltà il tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il tuo amor.

8^a stazione: Gesù incontra le pie donne SENTIAMO EFFICACE LA CAREZZA DI DIO

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23,27-31)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: «Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato».

CHRISTUS VIVIT, 217

Fare “casa” in definitiva «è fare famiglia; è imparare a sentirsi uniti agli altri al di là di vincoli utilitaristici o funzionali, uniti in modo da sentire la vita un po’ più umana. Creare casa è permettere che la profezia prenda corpo e renda le nostre ore e i nostri giorni meno ospitali, meno indifferenti e anonimi. È creare legami che si costruiscono con gesti semplici, quotidiani e che tutti possiamo compiere. Una casa, lo sappiamo tutti molto bene, ha bisogno della collaborazione di tutti. Nessuno può essere indifferente o estraneo, perché ognuno è una pietra necessaria alla sua costruzione. Così si attua il miracolo di sperimentare che qui si nasce di nuovo; qui tutti nasciamo di nuovo perché sentiamo efficace la carezza di Dio che ci rende possibile sognare il mondo più umano e, perciò, più divino.

Guida: Signore ci uniamo al martirio di

- **Don Alphonsus Bello** della parrocchia di St. Vincent Ferrer a Malunfashi, Nigeria, ucciso il 20 maggio 2021

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Noi confidiamo in te.**

- O Gesù, sorgente di vita e di santità.
- O Gesù, sostegno e forza del nostro cammino.
- O Gesù, maestro e guida dei giovani.

Vescovo: Preghiamo.

Signore Gesù, la nostra infedeltà, il nostro peccato, ci allontanano dai fratelli. Perdonaci, risanaci e fa’ che con il tuo aiuto viviamo come testimoni credibili della tua Misericordia per annunciare il senso autentico del tuo Regno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Tutti: Amen

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto: O MAESTRO

O Signore fa di me un tuo strumento
fa di me uno strumento della tua pace,
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono,
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,
dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.
Dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.

**O Maestro dammi tu un cuore grande,
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza,
che sia un buon mattino
per il giorno d'ogni uomo
e con gli ultimi del mondo
sia il mio passo lieto nella povertà,
nella povertà.**